

# Pastrengo e il suo Gran Carnevale di storia e folklore

Il Gran Carnevale di Pastrengo ha luogo la prima domenica di settembre a partire dalla mattinata per tutto il giorno all'interno del Parco di Piovezzano nelle strutture della Festa della Zucca.



Il Gran Carnevale di Pastrengo è nato nel 2013 per volontà della locale Pro Loco, che ha voluto cogliere l'opportunità di unire storia e intrattenimento così da far conoscere anche per questa via Pastrengo, la sua storia, il suo territorio, le sue potenzialità.

E proprio alla Grande Storia di Pastrengo, dal più antico Medioevo al più recente Risorgimento, e alla Festa della Zucca si ispirano le maschere costituenti il Carnevale di Pastrengo:

-Maschera principale del Gran Carnevale di Pastrengo è quella formata dal gruppo del **Conte Radex von Kraut con Giuditta dei Gnoc**. La maschera del Conte Radex richiama alla memoria il Maresciallo Radetzky, personaggio che ha segnato la storia di Pastrengo contrapponendosi da nemico ai Carabinieri di Re Carlo Alberto il 30 aprile 1848, giorno della Carica. Divenuto Feldmaresciallo e quindi Vicerè nel Lombardo Veneto austriaco, Radetzky risiedeva a Milano dove aveva Giuditta come cameriera, governante e “moglie in seconda”, bravissima in cucina nel preparare piatti di gnocchi di cui Radetzky era molto goloso. Giuditta, la cuoca gnoccolara, è divenuta nel carnevale di Pastrengo Giuditta dei Gnoc.



*Conte Radex von Kraut e Giuditta dei Gnoc*



*Coppia maschere regnante con guardie e damigelle*

- Secondo gruppo mascherato sponsorizzato Pro Loco del Gran Carnevale di Pastrengo è rappresentato da **Madama Bertilla delle Fontane vedova di Messer Gandolfo di Sottomonte**. Con questi personaggi si ricorda un momento dell'anno 1010, quando 17 uomini capifamiglia di Pastrengo cedettero al nobile Gandolfo, per 20 lire in argento, le proprie case che si trovavano all'interno del Castello di Pastrengo. Il Castello oggi non c'è più. L'episodio storicamente documentato è significativo: con questa cessione gli abitanti del Castello cercavano protezione dai pericoli e dalle sopraffazioni dell'epoca mettendosi nelle mani del nobile Gandolfo. Per finzione carnevalesca è nato Messer Gandolfo di Sottomonte che..... filava con Madama Bertilla delle Fontane, contrada sottostante il Castello. Causa prematura dipartita del Marino che al Carnevale dei primi anni prestava il corpo al nobile Messer Gandolfo, la Bertilla è rimasta vedova e come tale sfila ora al Carnevale di Pastrengo.



*Madama Bertilla delle Fontane con  
Messer Gandolfo di Sottomonte*

- Terzo gruppo mascherato targato Pro Loco del Gran Carnevale di Pastrengo è quello di **El Bacan de le suche**, che trae spunto dalla Festa della Zucca di Pastrengo e rende merito al folklore festaiolo che ogni anno a settembre scaturisce alla festa nella nuova location al parco di Piovezzano. Questo gruppo chiassoso in formazione carnevalesca rappresenta il reparto “Zuccabimbi” che a Zuccafolk anima i giochi, disegnando e intagliando le zucche in esposizione.



*El Bacan de le suche con el Papà del Gnoco*



*El Bacan de le suche*